

Il Pungolo

QUINDECINALE CAVESE DI ATTUALITÀ

digitalizzazione di Paolo di Mauro

La collaborazione è aperta a tutti

Anno II N. 4
2 Marzo 1963
Sp. abb. post. N. 257 Salerno
Arretrato L. 80
Un numero L. 40

INDIPENDENTE

Ece il 1. e il 3.

sabato di ogni mese

Direzione — Redazione — Amministrazione
Cava dei Tirreni, Corso Umberto I 395 — Tel. 41913 - 41184

Abbonamento sostenitore L. 2.000 Per rimesse usare il Conto Corrente
Postale N. 12 - 9967 intestato all'avv. Filippo D'Ursi

AL CONSIGLIO COMUNALE

NIENTE INDENNITA' AL SINDACO e agli Assessori

Il Ministro SULLO ha assegnato 80 milioni per il nuovo impianto elettrico cittadino - Approvato la contrazione di un mutuo di L. 315 milioni per opere pubbliche

Perché un progetto da tre mesi non si approva

Dopo due mesi di stasi completa il Consiglio Comunale è stato convocato per ieri sera, 1° marzo, per l'esame di un kilometrico ordine del giorno forte di ben 50 argomenti.

E' stata inverno una seduta in tutto minore una volta che gli argomenti più scabrosi sono stati eliminati sotto le prudenti argomentazioni dei vari consiglieri di minoranza che hanno trovato, però, una maggioranza priva di mordente e non affatto convinta della bontà degli affari, ri posti all'ordine del giorno, sui quali pure vi era stata battaglia in sede di riunione di gruppo.

E' vi era nella seduta della salsola consolare quella atmosfera preelettorale che caratterizza certe posizioni e certi atteggiamenti anche dei più accesi oppositori certi come si è che in certe occasioni è meglio non muoversi sulle quali pure vi era stata battaglia in sede di riunione di gruppo.

E' vi era nella salsola consolare quella atmosfera preelettorale che caratterizza certe posizioni e certi atteggiamenti anche dei più accesi oppositori certi come si è che in certe occasioni è meglio non muoversi sulle quali pure vi era stata battaglia in sede di riunione di gruppo.

All'inizio della seduta il Sindaco ha dato lettura dei seguenti telegrammi del Ministro Onorato e dell'On. Scattolon e Lieto comunicati a disposizione assegnazione codesto Consiglio contributo statale 80 milioni per completamento impianti elettrici punto Cordigliano sullo

Ministro Lavori Pubblici s., a Lieto comunicati seguito miei premure Ministro Sullo ha dato concessione contributo spesa otto milioni rette elettrica cordigliano Scattolon s.

La lettura dei due messaggi dei Parlamentari salernitani è stata accolta da vivo compiacimento dai consiglieri che proprio attendevano dall'On. Sullo un gesto che smisurate certe voci poste in giro secondo cui egli, per motivi politici, non avrebbe mai concesso aiuto al nostro Comune. L'On. Sullo ha dato la dimostrazione di essere superiore ad ogni legge di partito o di corrente politica e si è ricordato che egli è Ministro della Repubblica e come tale deve avere a cuore le sorti di tutte le città d'Italia, indipendentemente dal colore politico delle amministrazioni in carica. Un elogio per l'ottimo contributo che deve essere esteso anche al Capo Gruppo Consiliare D. C. Prof. Daniele Caiazzo, dall'Assessore Cav. Abino De Pisapia i cui efficaci interventi presso l'On. Sullo sono stati determinanti per la concessione

del contributo e di altri di cui il nostro Comune ha urgente bisogno.

Numerose sono state le raccomandazioni da più amministratore da più consiglieri. Segnaliamo quella del consigliere Avv. D'Ursi perché dal 30 novembre 1962 non è stato ancora approvato un progetto per la costruzione di un fabbricato per civili abitazioni presentato dall'Impresa edile Vincenzo Pellegrino, su progetto dell'Ing. Nicola Tecci da svolto al Viale Garibaldi e Viale Ferrovia. L'avv. D'Ursi ha fatto rilevare che nella ultima riunione della Commissione Edilizia erano stati approvati progetti presentati lo stesso giorno, mentre quelli del Pellegrino giacevano all'Ufficio Tecnico in attesa non si sa di quale responsabilità nonostante che fossero trascorsi 16 giorni per la presentazione di queste iniziative a tutela dei loro sancionati diritti. E con la solita nostra franchezza rivolgiamo al Sindaco l'esortazione di voler esaminare il progetto in Commissione con l'obiettività che il caso richiede, mentre ai componenti della stessa commissione che apertamente sono interessati a che il progetto non sia approvato il suo esplicito, aperto, leale di voler estrarsi dalla cosa, lasciando al la pratica l'iter lasciando a una alcuna loro interferenza.

A buon intenditor poche parole e nel proprio vorremmo non essere costretti a dire di più!

L'avv. D'Ursi ha chiesto invano al Sindaco le risultanze sull'inchiesta per i fatti del Cimitero nè a tutto

si vuol realizzare su 700 di diamo 700 metri quadrati di terreno. Non vogliamo specificare che il Sindaco, conscio delle proprie responsabilità e delle responsabilità che egli, con il suo atteggiamento fa assumere al Comune che rappresenta, voglia approvare o respingere (cioè non ci importa) il progetto predetto in modo che il provvedimento emanando possa mettere in condizione i cittadini interessati che sono uguali come gli altri di fronte alla legge a prendere queste iniziative a tutela dei loro sancionati diritti.

E con la solita nostra franchezza rivolgiamo al Sindaco l'esortazione di voler esaminare il progetto in Commissione con l'obiettività che il caso richiede, mentre ai componenti della stessa commissione che apertamente sono interessati a che il progetto non sia approvato il suo esplicito, aperto, leale di voler estrarsi dalla cosa, lasciando al la pratica l'iter lasciando a una alcuna loro interferenza.

A buon intenditor poche parole e nel proprio vorremmo non essere costretti a dire di più!

L'avv. D'Ursi ha chiesto invano al Sindaco le risultanze sull'inchiesta per i fatti del Cimitero nè a tutto

si vuol realizzare su 700 di diamo 700 metri quadrati di terreno. Non vogliamo specificare che il Comune avesse reintegrato il prima cittadino di tale perduto ed in tali sensi il provvedimento poteva essere deliberato.

Ma per quanto riguarda gli assessori nulla da fare per il semplice fatto che essi non hanno perso una sola lira del loro normale stipendio e, quindi, non vi era e non vi è giustifica per la concessione dell'indennità che, peraltro, è prevista collettivamente per tutti i comuni non deficitari e

Cava è un Comune deficitario. Sulla proposta Esposito Panza si sono mostrati d'accordo tutti i gruppi politici ma il Sindaco non ha voluto staccare la propria sorte da quella degli assessori ed ha preferito rinunciare anche a gli all'indennità. Di fronte all'atteggiamento asciutto dal Sindaco che ha trovato un certo, anche se non pubblico, disappunto di molti consiglieri di maggioranza, il capo Gruppo D. C. Prof. Daniele Caiazzo ha chiarito il motivo per cui l'argomento era stato approvato dalla maggioranza ed ha preso atto dell'ultima decisione del Sindaco in merito.

Terminate le raccomandazioni si è passati alla trattazione dell'ordine del giorno al cui N. 1 figura la contrazione di un mutuo di L. 315 milioni per la realizzazione di Opere pubbliche. All'originario elenco di opere contenute in una delibrazione del novembre 1962

oggi si è potuto sapere la destinazione delle ormai famose pietre vesuviane tolte dall'epitaffio di Cesare Mazzini dal personale del Comune, trasportate, anni or sono, al Cimitero e disperse tra le aiuole del più lio. Inoltre il Comune non ha ancora incassate le notevoli somme mancanti dalle sue casse per i trasporti funebri. In una parola in affari così gravi tutto pare che vada molto a rischio e veramente non comprendiamo e non condividiamo questo atteggiamento.

Terminate le raccomandazioni si è passati alla trattazione dell'ordine del giorno al cui N. 1 figura la contrazione di un mutuo di L. 315 milioni per la realizzazione di Opere pubbliche. All'originario elenco di opere contenute in una delibrazione del novembre 1962

Per il maltempo

2 morti e gravissimi danni

Mentre l'ultimo numero del nostro periodico veniva posto in vendita, sabato 16 febbraio u. ..., un pauroso maltempo si abbatté sulla nostra città.

La città aveva assunto lo aspetto delle giornate tristi che in questi ultimi tempi sono state visute di frequente. Vento e acqua torrenziali davano la sensazione di qualche cosa di apolitico si stesse abbattendo sulle nostre idroponi contrade, si tanto caratteristiche e cari valigie mette sempre, per chiama questi posti, di riposarsi e scusarsi.

Col fato sospeso i cittadini

attiene al suo danno perché al quale sarebbe stato giusto un risarcimento - perché se è vero che esiste una norma di legge che prevede la concessione di una indennità al Sindaco e agli assessori è pur vero che tale

norma non dovrebbe mai essere applicata specie nei piccoli centri ove Sindaco e Consiglieri si collaborevano per il quale si prevedeva battaglia grossa si è sgonfiato a seguito di due massicci ed equilibrati interventi dei consiglieri di minoranza Dr. Mario Esposito e avv. Gaetano Panza. In sostanza, essi, accertato che il Sindaco, per la sua carica in questi ultimi tempi, ha dovuto sostenere a spese il suo rimpicciolito a parte del suo rimpicciolito di insegnante di educazione fisica, è partito giusto ed onesto che il Comune avesse reintegrato il prima cittadino di tale perduto ed in tali sensi il provvedimento poteva essere deliberato.

Ma per quanto riguarda gli assessori nulla da fare per il semplice fatto che essi non hanno perso una sola lira del loro normale stipendio e, quindi, non vi era e non vi è giustifica per la concessione dell'indennità che, peraltro, è prevista collettivamente per tutti i comuni non deficitari e

Cava è un Comune deficitario. Sulla proposta Esposito Panza si sono mostrati d'accordo tutti i gruppi politici ma il Sindaco non ha voluto staccare la propria sorte da quella degli assessori ed ha preferito rinunciare anche a gli all'indennità. Di fronte all'atteggiamento asciutto dal Sindaco che ha trovato un certo, anche se non pubblico, disappunto di molti consiglieri di maggioranza, il capo Gruppo D. C. Prof. Daniele Caiazzo ha chiarito il motivo per cui l'argomento era stato approvato dalla maggioranza ed ha preso atto dell'ultima decisione del Sindaco in merito.

Ultimata la discussione dello scarso argomento il Consiglio ha proseguito i lavori approvando tutti gli altri argomenti segnati all'ordine del giorno tra cui:

Progetto costruzione edifici per la Prefettura; Capitolo appalto pubblica illuminazione; Aumento canone potenziamento impianto pubblica illuminazione; No minima collaudatore lavori allargamento di un tratto della via S. Lucia-Scario; Approvazione collaudo lavori nuova strada allacciamento tra Corso Umberto I e la Nazionale 18; Acquisto pezzi di ricambio per riparazione contatori d'acqua; Verifica con gli eredi Ing. Camerino per suo campo sportivo; Richiesta per Sezione accataccata dell'Istituto Magistrale; Richiesta per Sezione del Liceo Scientifico presso il Liceo classico statale di Cava; Richiesta per

l'ultima (continua in 4^a pag.)

ni attendevano la fine di quel pauroso maltempo e già al Centro giungevano le prime voci di crolli di muri, di frane verificatesi nei più rossissimi punti delle nostre frazioni.

Le strade della Badia, Cesinala, S. Cesario, S. Pietro, Annunziata, Rotolo erano già ostruite da grosse frane e già i Vigili del fuoco, Carabinieri, Agenti di Polizia, Vigili Urbani accorrevano da un punto all'altro della città per portare, ove richiesti, aiuti di carico.

La furia degli elementi, forse, non fu neppure precipitata in una casetta modesta della frazione Cappuccini ove due giovani, nel pomeriggio, ai piedi di d'elli. A lato della vicina chiesetta, si erano uniti in matrimonio. Numerosi gli invitati, allegria, spensieratezza, tra un dolce e lo altro gli invitati, come capita in tali circostanze, si contendevano la sposa per far sentire a lei ed allo sposo, all'altra della nuova vita, il palpitò più vivo del loro affetto augurale.

Col fato sospeso i cittadini

attiene al suo danno perché al quale sarebbe stato giusto un risarcimento - perché se è vero che esiste una norma di legge che prevede la concessione di una indennità al Sindaco e agli assessori è pur vero che tale

norma non dovrebbe mai essere applicata specie nei piccoli centri ove Sindaco e Consiglieri si collaborevano per il quale si prevedeva battaglia grossa si è sgonfiato a seguito di due massicci ed equilibrati interventi dei consiglieri di minoranza Dr. Mario Esposito e avv. Gaetano Panza. In sostanza, essi, accertato che il Sindaco, per la sua carica in questi ultimi tempi, ha dovuto sostenere a spese il suo rimpicciolito a parte del suo rimpicciolito di insegnante di educazione fisica, è partito giusto ed onesto che il Comune avesse reintegrato il prima cittadino di tale perduto ed in tali sensi il provvedimento poteva essere deliberato.

Ma per quanto riguarda gli assessori nulla da fare per il semplice fatto che essi non hanno perso una sola lira del loro normale stipendio e, quindi, non vi era e non vi è giustifica per la concessione dell'indennità che, peraltro, è prevista collettivamente per tutti i comuni non deficitari e

Cava è un Comune deficitario. Sulla proposta Esposito Panza si sono mostrati d'accordo tutti i gruppi politici ma il Sindaco non ha voluto staccare la propria sorte da quella degli assessori ed ha preferito rinunciare anche a gli all'indennità. Di fronte all'atteggiamento asciutto dal Sindaco che ha trovato un certo, anche se non pubblico, disappunto di molti consiglieri di maggioranza, il capo Gruppo D. C. Prof. Daniele Caiazzo ha chiarito il motivo per cui l'argomento era stato approvato dalla maggioranza ed ha preso atto dell'ultima decisione del Sindaco in merito.

Ultimata la discussione dello scarso argomento il Consiglio ha proseguito i lavori approvando tutti gli altri argomenti segnati all'ordine del giorno tra cui:

Progetto costruzione edifici per la Prefettura; Capitolo appalto pubblica illuminazione; Aumento canone potenziamento impianto pubblica illuminazione; No minima collaudatore lavori allargamento di un tratto della via S. Lucia-Scario; Approvazione collaudo lavori nuova strada allacciamento tra Corso Umberto I e la Nazionale 18; Acquisto pezzi di ricambio per riparazione contatori d'acqua; Verifica con gli eredi Ing. Camerino per suo campo sportivo; Richiesta per Sezione accataccata dell'Istituto Magistrale; Richiesta per Sezione del Liceo Scientifico presso il Liceo classico statale di Cava; Richiesta per

la nostra pungolata agli insorgenti - sharolite - neo-fascisti - contenti nell'ultimo numero di febbraio - ci ha fatto recapitare una imqualificabile lettera di un no meglio identificata, to sig. Franco Landolfi.

Frattanto gli invitati erano già arrivati a giungere sul posto della vicina Caserna, furono i Carabinieri, al Comando del Comandante Cav. Vitale. Poco dopo giungevano i vigili urbani, i vigili urbani, Agenti di Polizia, le Autotreni.

L'opera fu sollecita ed alacre, ma le macerie restituirono il corpo ormai esanime della De Boni e il figlio, il figlio.

Tra il raccolpito generalmente organizzati i soccorsi e primi a giungere sul posto dalla vicina Caserna, furono i Carabinieri, al Comando del Comandante Cav. Vitale. Poco dopo giungevano i vigili urbani, Agenti di Polizia, le Autotreni.

Entrambi furono trasportati al locale Ospedale Civile ove, purtroppo, anche il bambino giungeva cadavere.

E' stato rendevano omaggio alle salme il Prefetto di Salerno Dott. Gerlini, il Questore Dott. De Simone, il Comandante del Gruppo CC. Col. De Martino ed altre Autorità, le quali, disposte per un immediato aiuto alla famiglia Vitale e per i funerali a spese del Comune.

All'indomani in numerosi punti della città vi erano i segni evidenti dei danni arrecati dal maltempo, e già il Consiglio Comunale, le quali, disposte per un immediato aiuto alla famiglia Vitale e per i funerali a spese del Comune.

Ultimata la discussione dello scarso argomento il Consiglio ha proseguito i lavori approvando tutti gli altri argomenti segnati all'ordine del giorno tra cui:

Progetto costruzione edifici per la Prefettura; Capitolo appalto pubblica illuminazione; Aumento canone potenziamento impianto pubblica illuminazione; No minima collaudatore lavori allargamento di un tratto della via S. Lucia-Scario; Approvazione collaudo lavori nuova strada allacciamento tra Corso Umberto I e la Nazionale 18; Acquisto pezzi di ricambio per riparazione contatori d'acqua; Verifica con gli eredi Ing. Camerino per suo campo sportivo; Richiesta per Sezione accataccata dell'Istituto Magistrale; Richiesta per Sezione del Liceo Scientifico presso il Liceo classico statale di Cava; Richiesta per

l'ultima (continua in 4^a pag.)

SE CI SEI BATTI UN COLPO!

La nostra pungolata agli insorgenti - sharolite - neo-fascisti - contenti nell'ultimo numero di febbraio - ci ha fatto recapitare una imqualificabile lettera di un no meglio identificata, to sig. Franco Landolfi.

Orbene, per quanto ricordiamo abbiamo fatto anche all'Ufficio Anagrafe, non ci è riuscito di identificare l'ineffabile sig. Landolfi, ragion per cui non pubblichiamo la sua lettera, ma la commentiamo in tutta la sua gravità non tanto per le violente espressioni che essa contiene, ma principalmente perché i nessa è contenuta quella che i giuristi chiamano la «confessione stragiudiziale che a Cava si sta

riorganizzando il partito fascista.

La cosa, quindi, potrebbe interessare più gli organi di Polizia che noi ed i lettori.

Sig. Landolfi: Se ci sei batti un colpo! Fatti conoscere e innanzitutto impara e che quando su un giornale appare un articolo non firmato è evidente che autore non è il Direttore il quale, comunque, ne assume sempre la paternità.

Tu che ti picchi perché a cosa e a chi sei rispondi non è firmata esce dall'ombra, presenti, sarà certamente più completa la risposta cui hai diritto!

Noi gli anonimi li abbiamo sempre schifati!

Marmi al Comune

PIOGGIA IN PRETURA

Che una cittadina di circa 50 mila anime debba avere una dignitosa casa Comunale non vi è dubbio alcuno e perciò qualche anno fa si è adattato con compiacimento i lavori di abbellimento che l'Amministrazione Comunale si era premurata di commissionare anche se da qualche fu criticata l'iniziativa di adornare con damasci dorati le pareti del gabinetto del Sindaco.

Ad ogni modo, dopo tali lavori la casa Comunale si presenta dignitosa nella sua sobrietà, linda per l'emozionale lavoro del personale addetto alla pulizia. Ma da qualche anno a questa parte che il povero palazzo di città non trova pace: ogni tanto si vedono smantellare intaiature, si vedono spostare porte e qualche giorno fa addirittura si è visto smontare il pavimento del corridoio di accesso all'ufficio del Sindaco e sostituito - nonostante l'ottimo stato in cui tale

spaventoso era conservato - con eleganti marmi.

C'è in una parola un po' mania di grandezza al Comune di Cava e si la come colui che preferisce l'acero laddove non ha il danaro neppure per prendere un treno.

Noi non comprendiamo e non giustifichiamo l'atteggiamento assunto dalla attuale amministrazione comunale che non si preoccupa dello stato in cui versano uffici di capitale importanza per la vita cittadina, non si occupa delle scuole per adornare la casa comunale di opere che possono al massimo essere giustificate allorquando il bilancio comunale ha di disponibilità di cassa.

Abbiamo a Cava l'edificio in cui è alloggiata la Pretura che è un autentico porcellino per quanto in questi ultimi tempi l'accesso è consentito solo con l'ombrello. Nei corridoi piove, nella sala di udienza i muri sono letteralmente bagnati.

Vero è che è in gestione il progetto per la nuova Pretura ma chi sa quando l'opera potrà essere realizzata.

Frattanto Magistrati ed avvocati funzionari di cancelleria sono costretti a vivere in m. e d. i. f. i. o. che offendono la dignità e la maestà della Giustizia. E dire che non si chiedono i danni del gabinetto sindacale ma solo un minimo di polizia ma che sia fatta con criteri ed immanzutato da artisti qualificati e non da imbianchini come si è praticato per il passato.

E insieme alla Pretura ci incuba l'obbligo di parlare dello stato in cui versano le scuole della città ove nei giorni scorsi solo l'intervento del consigliere comunale Dott. Esposito valse ad ottenere che le lezioni si svolgessero in due turni dato che nelle aule abbondante cadeva la pioggia e i poveri scolari erano costretti a vivere in un edificio che da un momento all'altro potrebbe dar luogo a gravi ed irreparabili incidenti.

chi spostati alle pareti delle aule.

E che dire della Caserma dei Carabinieri ove nei giorni scorsi per la caduta di intonaci di notevole volume per poco non subirono danni persone di famiglia del Comandante della Stazione. Vero è che i lavori di riparazione sono di competenza dell'Amministrazione Provinciale ma noi, inveteratamente occorre per provvedere alle riparazioni di un edificio nel quale vivono dieci persone appartenenti alle Forze di Polizia alle quali, in ogni evenienza. Autorità e cittadini fanno ricorso a tutela dei propri diritti. Negare a tali persone anche la tranquillità nella propria casa e nel proprio ufficio significa non avere senso di comprensione per chi è costretto a vivere in un edificio che da un momento all'altro potrebbe dar luogo a gravi ed irreparabili incidenti.

Nella trasferta di Padula, resa drammatica da condizioni atmosferiche tutt'altro che buone, la Cavaesca, nica scorsa non mancò all'aperto di orgoglio e di carateri che da ogni parte le era richiesto. Il successo contro i «sorvensi» poggia su schemi solidi funzionali, che vedemmo finalmente una Cavaesca agonisticamente e mentalmente ambientata all'Aspra battaglia che caratterizza il Campionato Dilettantistico di Prima Categoria: tu quello di Padula un «test» importantissimo perché gli aquilotti dovranno legittimare le residue ambizioni di promozione: il risultato fu positivo e dobbiamo prenderne atto con ampia soddisfazione nella speranza che lo squarcio sereno aperto nel cielo «azurro» favorisca il recupero morale e psicologico - oltre che atletico - di tutti i giocatori.

Il successo fu estremamente contrastato, in dubbia sin dal quinto minuto, tuttavia - oltre il linguaggio espresso dalla cruda realtà del gol in più dell'avversario - ancora oggi crediamo essere nel vero formulando la conclusione che la vittoria la Cavaesca non l'adescò mai come fanno alcune squadre... con i fluidi della fortuna (arbitrale) o con le gherminte del compromesso, ma la conquistò con le armi della sua sorprendente volontà e della sua tenacia.

La compagnia di Nonis, ad ogni modo, parve ottimamente organizzata in difesa sotto la regia fredda e consapevole di un magnifico Nieno, un guerriero che non conosce... riposo, vigorosa ed attiva a centrocampo per l'infaticabile lavoro d'intermediazione, di raccordo e di rilancio compiuto da Manzo e con l'initio di Della Rocca e, a turno, di Pesci, piuttosto fragile e seguita a attaccare al quale venne meno il consueto contributo di Sommelia, in giornata di scarsa rena. Gli altri avanti Cataldi, De Pierro e Dura impegnarono sì, la difesa locale, ma peccarono in fase conclusiva.

Abbiamo detto della regia difensiva di Nieno. E' un giocatore che non perde mai la calma, che soccorre al momento giusto i compagni e li orienta, che risolve perentoriamente le situazioni più imbarazzanti. L'era diventata non poteva debuttare in modo migliore.

Ottimo parate effettuò il rientrante portiere Spadafina, estremo difensore portafortuna in quanto con lui a guardia della rete la Cavaesca non ha mai subito sconfitta. Invece, perciò, la vittoria - Padula, la Cavaesca proietta tutto l'interesse della sua classifica, e probabilmente, dello stesso torneo, nel formidabile scontro di domani contro il capolista Savoia.

Invece, perciò, la vittoria - Padula, la Cavaesca proietta tutto l'interesse della sua classifica, e probabilmente, dello stesso torneo, nel formidabile scontro di domani contro il capolista Savoia.

La Cavaesca si troverà in condizioni attuali delle due compagnie in piena efficienza.

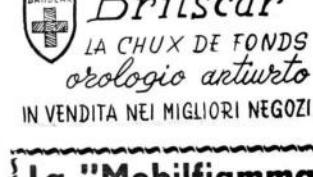
La Cavaesca nel confronto di domani senz'altro profonderà tutte le sue energie e giocherà con puntigli ed ardore sapendo che la gara

tra gli aquilotti di Nonis ed i savoiani di Ercolino, Cagliari verà fuori un assestanto della classifica che potrebbe anche essere determinante ai fini dell'aggiudicazione dell'affermazione finale.

Il cacesi saranno, domani, come ci ebbe ad affermare l'allenatore Nonis qualche giorno fa, favoriti dal fattore campo, ma gli ospiti potranno lottare in condizioni psicologiche migliori, tenendo su un vantaggio di tre punti in classifica, che li mette al riparo, anche in caso di sconfitta, da ogni sorpresa immediata per quanto riguarda il primato.

Così, come stanno le cose, la Cavaesca si trova nelle condizioni dello sfidante sul ring, che deve attaccare per vincere, in quanto un pari andrebbe a tutto vantaggio del detentore del titolo.

La vittoria è l'imperativo assoluto per Carboniani e compagni, che se giocheranno al limite delle loro possibilità tecniche ed agonistiche, potranno conseguire una meta tanto ambiziosa ed esaltante.



IN VENDITA NEI MIGLIORI NEGOZI

La "Mobilfiamma,"
di Edmondo Manzo

Via Sorrentino - Cava dei Tirreni - Tel. 41165 - 41305
rivedrà il suo vasto assortimento di mobili per cucina, televisori, eucine all'americana al completo, lavabi, lavatrici, frigoriferi, aspirapolvere

DUEZZI IMBATTIBILI

COPERTINE IMBOTTITI DI QUALSIASI TIPO E DI QUALSIASI PREZZO TROVERETE VISITANDO IL
operificio Cavaesca

DOMENICO PASSARO

TRAVERSA GARIBALDI - VIA ARENA
CAVA DEI TIRRENI - Tel. 41522

Pane di segala Deutsches Roggenbrot

Il pane che nutre e non ingrassa
particolamente indicato per i Diabetici

FRATELLI PISAPIA

Piazza Duomo, 281 - CAVA DEI TIRRENI

Tel. 41166

Produzione giornaliera

l'Hotel Victoria-Ristorante Maiorino

vi ricorda la sua attrezzatura per ricevimenti
nuziali e banchetti

CAVA DEI TIRRENI - Tel. 41064

LA S.P.A.

MOLINO E PASTIFICIO

Marcantonio FERRO

Corso Mazzini - CAVA dei TIRRENI

Telef. 41202

HOTEL UN POSTO IDEALE PER RICEVIMENTI
SCAPOLATIELLO E PER VILLEGGIATURA

CORPO DI CAVA - TEL. 41480

CONTINUAZIONI

Al Consiglio Comunale

continua della 1^a pag.)

la istituzione di un Istituto Tessili e per tipografie; Richiesta per istituzione Sezioni staccate della Scuola Media Unica nelle frazioni Pasiano, S. Lucia, Preigato e S. Pietro; Concessione prezzo biglietti trasporto a-biunghi delle frazioni che frequentano il Liceo-ginnasio, gli Istituti Tecnici, la Scuola di Avviamento Professionale e gli altri Istituti del Capoluogo; Fitti locali per Commissariato P. S. e Caserma guardie di P. S.; Superficie del 50% sulla tariffa dell'imposta licenza anno 1962; Opere marittime porto di Salerno-Rimborso spese anticipate dallo Stato; Autorizzazione esecuzione lavoro straordinario per l'anno 1963 da parte del personale; Gratifica natalizia a favore del personale a contratto - Rimborso all'Economia; Concessione assegno temporaneo al personale dipendente; Estensione aumento quote aggiunta famiglia al personale provvisto di stipendio superiore a L. 50 mila mensili; Concessione indennità umore volto a tante dei titolari di pensione a carico del Monte pensione comunale; Estensione dell'aumento quota aggiunta famiglia al personale in quiescenza con pensione superiore a L. 50.000 mensili lorde a carico del Monte pensione comunale; Ripartizione anni 1963-1964, con trattenimenti nuovo Codice stradale; Ratifica delib. Giunta 23. 1. 1963, N. 66; Ricovero minore Vitale Gioachino presso Colonia; Ratifica delib. Giunta 23. 1. 1963, N. 70; Scelta area per forno incenerimento; Ratifica delib. Giunta 23. 1. 1963, N. 75; Costruzione muro con tenimento via A. Vitale; Ratifica delib. Giunta 30. 1. 1963, N. 80; Modifiche delib. Consiglio 23. 12. 1962, N. 106, circa richiesta contributo statale per adattamento Scuole elementari rurali; Ratifica delib. Giunta 6. 2.

La tutela Giuridica dell'avviamento commerciale

Continuazione della 2 pag.

ce può rimanizzare al predetto compenso optando nelle forme e nel termine di cui al terzo comma dell'articolo 2 per la proroga biennale del contratto di locazione ad un canone da concordarsi tra le parti.

E' previsto, altresì, che il conduttore ha diritto ad un compenso secondo i criteri innanzi indicati mentre sono tutte le clausole contrattuali con le quali il conduttore rimini anticipatamente ai diritti derivanti dalla legge i quali si preservano in tre anni. E' inoltre prevista la competenza funzionale del Giudice del luogo ove l'immobile, oggetto della locazione è situato.

Per il modo come la legge è congegnata si ha la sensazione che molti giudici darà luogo l'applicazione di essa. In tempi di magra per gli avvocati è bene quindi tanto il legislatore getta il seme per un po' di lavoro!

Industria del mobile

Mobilificio TIRRENO

CAVA DEI TIRRENI (Salerno) Tel. 41024

MOBILI CLASSICI IN STILE

SALE - SOGGIORNI - STUDI

Esportazione

ISTITUTO OTTICO

DI CAPUA

VIA A. SORRENTINO - Tel. 41304

(dritto al nuovo Ufficio Postale)

Una grande organizzazione al servizio della vostra vista

Montature per occhiali delle migliori marche

Lenti da vista di primissima qualità

Aggiungono non tolgo ad un dolce sorriso

Estrazioni del Lotto

Colonna
Analitico

Bari	59	73	65	74	13	8
Cagliari	21	20	74	59	7	1
Firenze	52	46	49	55	14	x
Genova	82	62	4	61	40	2
Milano	79	67	82	63	68	2
Napoli	75	81	76	83	16	2
Palermo	59	84	55	73	37	8
Roma	62	84	66	51	72	2
Torino manca						
Venezia	40	51	17	76	31	x